

Sorveglianza di popolazione 18-69 anni - ASL CN2

PASSI

Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Sistema di sorveglianza nazionale che indaga i **fattori comportamentali di rischio per la salute e la diffusione degli interventi di prevenzione** messi in campo dalle Aziende Sanitarie per la tutela del benessere dei cittadini

Cosa misura PASSI

salute

Salute percepita
Malattie croniche
Sintomi di depressione
Diabete
Ipertensione
Ipercolesterolemia

fattori di rischio comportamentali

Attività fisica
Fumo
Alcol
Alimentazione

programmi di prevenzione e misure di sicurezza

Screening oncologici
Vaccinazioni
Sicurezza stradale
Sicurezza domestica

caratteristiche socio demografiche

Età e sesso
Istruzione
Stato civile
Cittadinanza
Attività lavorativa e precarietà
Difficoltà economiche riferite



Periodo 2021-2022
n. 550 soggetti intervistati

I dati della Sorveglianza (PASSI 18-69 anni) 2021-2022



Il fumo di tabacco oggi in Italia costituisce la prima causa evitabile di morte prematura.

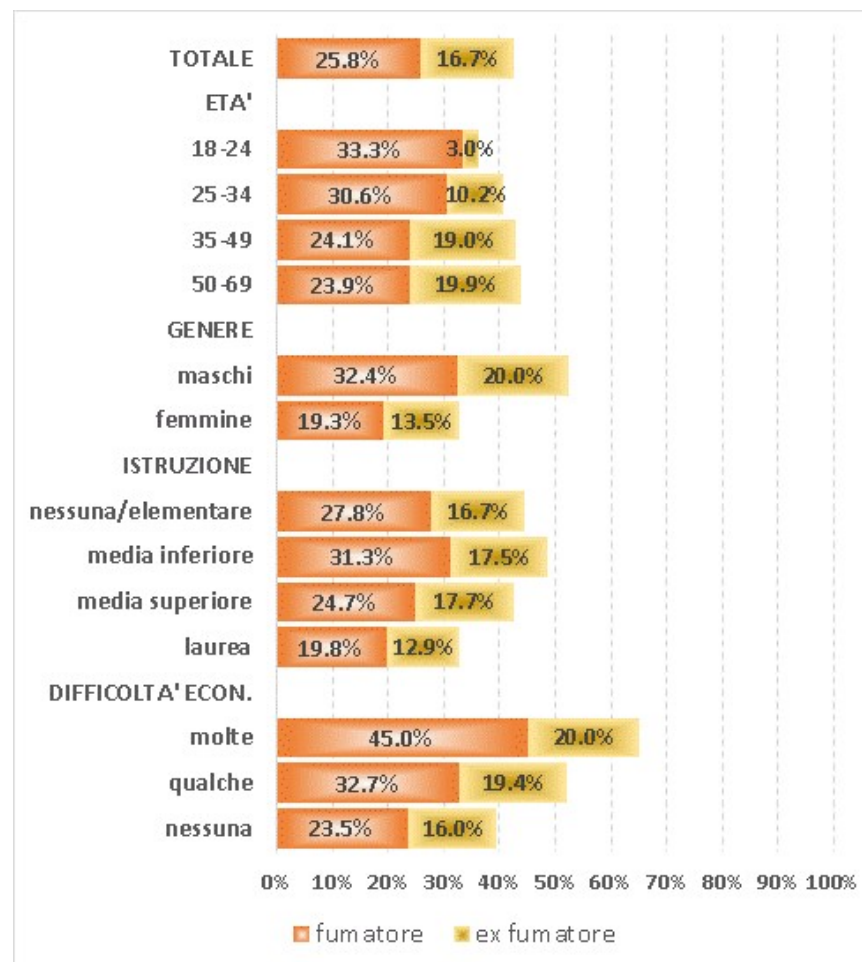
Nell'ASL CN2 il 25,8% dichiara di essere fumatore, il 16,7% risulta ex fumatore e il 57.5% non ha mai fumato.

L'abitudine al fumo è più diffusa:

- negli uomini rispetto alle donne (ossia 32,4% e 19,3%);
- nelle fasce di età 18-24 (33,3%) e 25-34 (30,6%);
- nelle persone con una bassa scolarità (*media inferiore o nessuna/elementare*) (30,9%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (45,0%).

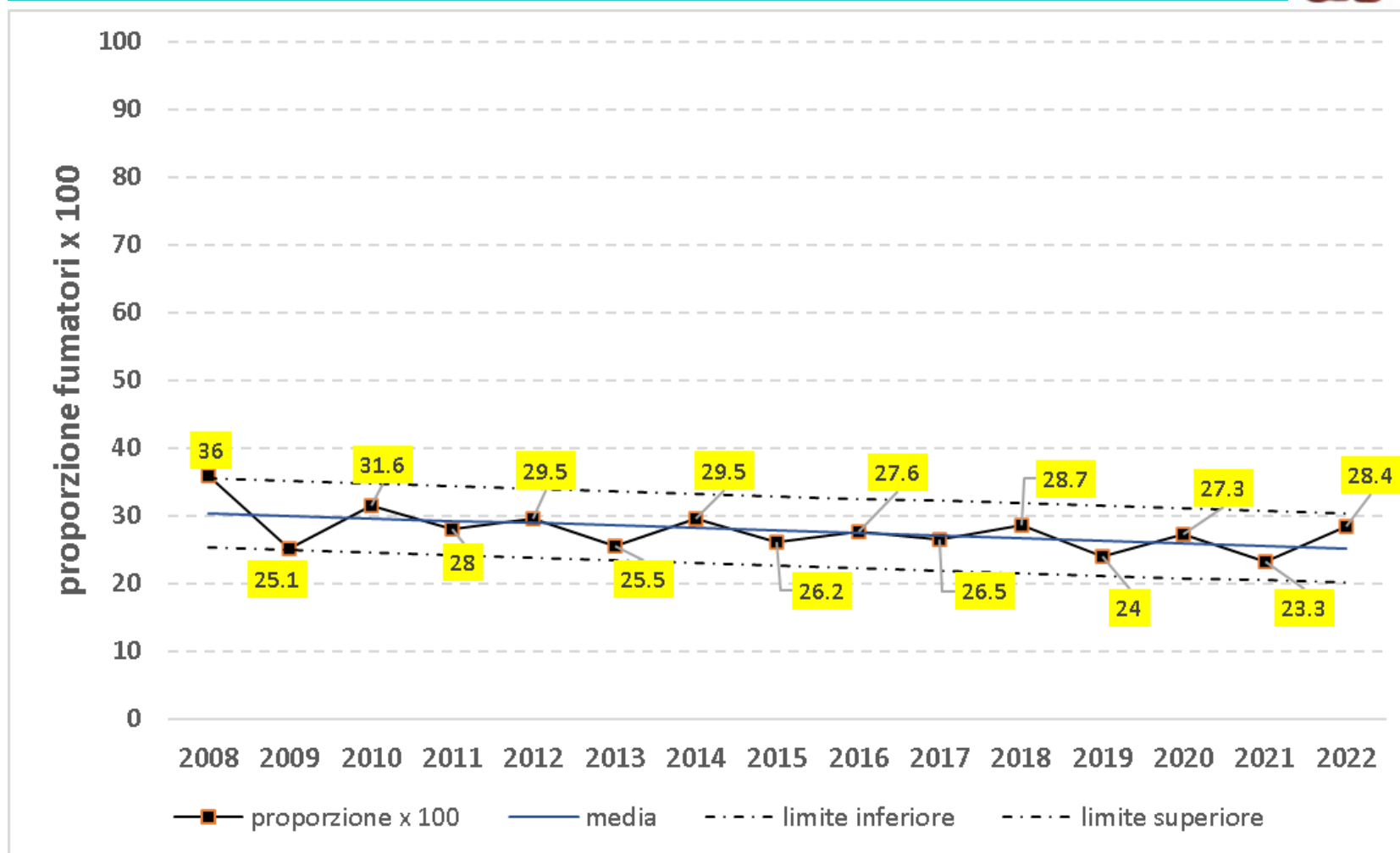
Gli ex fumatori aumentano con l'età, sono più numerosi tra gli uomini.

*Abitudine tabagica nel corso della vita (%)
ASL CN2 Passi 2021-2022*



La proporzione di soggetti fumatori nella ASL CN2 è sovrapponibile alla media regionale pari a 25,5%, e alla media nazionale (24,5%) (fonte ISS: PASSI 2020-2021), mentre il rispetto del divieto di fumo nei luoghi di lavoro è pari al 93,8% sovrapponibile alla media nazionale (95.8%) (fonte ISS: PASSI 2020-2021)

I dati della Sorveglianza (PASSI 18-69 anni) 2021-2022



Negli anni si osserva complessivamente una riduzione sistematica della proporzione dei fumatori fra gli intervistati, tuttavia tale riduzione risulta significativa in termini assoluti solo per la classe di età (50-69). Mentre l'analisi delle proporzioni di fumatori per classe di età specifica, seppure evidenziando un andamento solo debolmente decrescente è da considerarsi stazionario.

Smettere di fumare

Nell'ASL CN2, tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il **31,3% ha tentato di smettere**, di questi:

- l'82,6% ha fallito (fumava al momento dell'intervista);
- il 6.5% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi);
- il 10.9% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Effetti benefici immediati e a distanza di tempo

dopo 20 minuti la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca tornano nella norma	dopo 24 ore i polmoni cominciano a ripulirsi dal muco e dai depositi lasciati dal fumo	dopo 2 giorni l'organismo si è liberato dalla nicotina e ricomincia a recuperare gusto e olfatto	dopo 3 giorni si comincia a respirare meglio e si recupera energia	dopo 2-12 settimane la circolazione del sangue migliora	dopo 3-9 mesi il miglioramento nella respirazione si fa più marcato, tosse e sibili si riducono	dopo 1 anno il rischio cardiovascolare si è dimezzato rispetto a quello di chi continua a fumare	Dopo 10 anni il rischio di tumore del polmone in molti casi è tornato pari a quello di chi non ha mai fumato
minuti	ore	giorni	giorni	settimane	mesi	anni	anni